

RAPPORTO DI ANALISI AMBIENTALE INIZIALE

	DATA	REDAZIONE Mario Riva	APPROVAZIONE RIVA Alberto
Emissione	10/07/2014	FIRMA	FIRMA

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	1
2. DATI SULL'AZIENDA	3
3. DESCRIZIONE DEL SITO	Errore. Il segnalibro non è definito.
4. DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E/O DI EROGAZIONE DEI SERVIZI.....	7
5. IDENTIFICAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI	7
6. IMPATTI AMBIENTALI	9
7. ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI.....	13
8. ESAME DELLE PRATICHE E PROCEDURE GESTIONALI ESISTENTI IN MATERIA DI AMBIENTE	13
9. VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI.....	14
10. INDIVIDUAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	16

1. INTRODUZIONE

L'Analisi Ambientale Iniziale (AAI), costituisce un elemento fondamentale nell'organizzazione e nell'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) rispetto alla norma UNI EN ISO 14001:2004 e al Reg.(CE) 1221/2009.

L'Analisi Ambientale Iniziale è una diagnosi sistematica, nella quale si studiano in profondità tutte le relazioni che intercorrono tra l'attività produttiva di un sito e la realtà ambientale e territoriale che lo circonda, in funzione dei vincoli più generali cui l'azienda è sottoposta, del quadro legislativo, socioeconomico e di mercato.

Con l'Analisi Ambientale Iniziale l'azienda è in grado di giungere ad una valutazione complessiva delle problematiche ambientali connesse con la propria attività, costituisce quindi il punto di partenza per l'individuazione degli obiettivi e delle procedure che ogni realtà aziendale deve adottare.

L'Analisi Ambientale Iniziale ha lo scopo di individuare:

gli aspetti diretti e indiretti (aspetto ambientale: elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente);

gli impatti significativi (impatto ambientale: qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione).

L'Analisi Ambientale Iniziale si compone delle seguenti azioni:

- **individuazione della legislazione ambientale** applicabile alle attività che si svolgono in azienda per la verifica di conformità rispetto a prescrizioni ed autorizzazioni;
- determinazione del grado di efficienza ambientale delle attività svolte dall'azienda;
- **individuazione degli impatti più significativi** su cui concentrare i propri obiettivi di miglioramento delle prestazioni;
- stima dell'entità degli aspetti e degli impatti ambientali sul territorio.

L'Analisi Ambientale Iniziale comprende inoltre:

- l'esame di tutte le procedure e le prassi già esistenti in azienda in campo ambientale;
- la valutazione dell'analisi degli incidenti ambientali già verificatisi.

2. DATI SULL'AZIENDA

Qui di seguito sono riportati i principali dati caratterizzanti la ditta.

The screenshot displays the OEKO-TEX STeP Assessment web application. The browser address bar shows the URL <https://www.oeko-tex.com/step-assessment>. The application interface includes a navigation menu on the left with options: APPLICATION, ASSESSMENT, CONSULTING, and WEBINARS. A user profile box for 'besanisrl1' is visible, with options for 'Change Password' and 'Logout'. The main content area is titled 'STeP Assessment' and contains a 'Company Data' tab. The data is organized into sections: '1. Facility information:' with fields for Name of facility (BESANI SRL), Address (VIA PER GALLARATE 50/A), ZIP Code (21010), City (BESNATE), Country (Italy), and Website (WWW.BESANI.IT); a table for production metrics (Number of buildings: 1, Number of employees: 29, Production area (sqm): 4368, Number of chemicals, dyestuffs and auxiliaries: 3); a dropdown menu for 'Which fibres / blends are used (e.g. 100% Cotton):' with the selected value 'KNITTED FABRICS, EUROPE, ASIA, USA'; a field for 'Article produced / dealt with:'. Below this, it indicates 'OEKO-TEX® certified company: Yes' and lists the 'Institute: CENTRO TESSILE COTONIERO E ABBIGLIAMENTO S.p.A.'. The 'Contact person (OEKO-TEX responsible)' section lists: Salutation: Mr., First name: MARIO, Last name: RIVA, Phone: +39331273309, and Email: MARIO@BESANI.IT. The Windows taskbar at the bottom shows the system clock at 14:25 on 31/07/2014.

1. Facility information:	
Name of facility:	BESANI SRL
Address:	VIA PER GALLARATE 50/A
ZIP Code:	21010
City:	BESNATE
Country:	Italy
Website:	WWW.BESANI.IT
Number of buildings:	1
Number of employees:	29
Production area (sqm):	4368
Number of chemicals, dyestuffs and auxiliaries:	3

Which fibres / blends are used (e.g. 100% Cotton):
KNITTED FABRICS, EUROPE, ASIA, USA

Article produced / dealt with:

OEKO-TEX® certified company: Yes
Institute: CENTRO TESSILE COTONIERO E ABBIGLIAMENTO S.p.A.

Contact person (OEKO-TEX responsible)
Salutation: Mr.
First name: MARIO
Last name: RIVA
Phone: +39331273309
Email: MARIO@BESANI.IT

Storia e prime generalità dell'esercizio

Dal 1969 Besani Srl produce tessuti a maglia tinti e mercerizzati in filo 100% cotone Makò Filodiscozia, testimonial dell'alta qualità e del vero Made in Italy.

Oltre 135 colori base per lo sviluppo dei disegni, magazzino ampio e una tecnologia dell'ultima generazione fanno sì che la Besani sia considerata un vero e proprio punto di riferimento in Italia e all'estero per chi cerca non solo la qualità ma anche il rispetto per l'ambiente.

Besani è certificata Oeko-tex standard 1000 e sta lavorando per il passaggio alla certificazione secondo lo Standard STEP.

La BESANI Srl ha iniziato da molti anni un alto livello di controllo ed in particolare:

- Su tutti i filati che entrano in magazzino viene effettuato un test per il titolo e la tonalità del colore.
- Besani srl, durante la produzione dei tessuti, controlla la regolarità del filato ed il peso al metro quadro del tessuto
- Tutti i tessuti prodotti sono controllati con delle speciali macchine con luce al neon prima di essere inviati al finissaggio.
- Quando i tessuti rientrano dal finissaggio (mercerizzo, sanforizzo, etc..) viene controllato il peso al metro lineare, l'altezza ed eventuali difetti. Vengono inoltre eseguiti i test di restringimento/accorciamento.
- Solo dopo che i tessuti hanno superato tutti i controlli vengono spediti ai clienti.

Besani srl, rientra tra le prime aziende ad aver puntato sul marchio Oeko-Tex che garantisce il totale adempimento di tutti i requisiti umano ecologici.

Besani srl compra i filati solo dalle migliori ditte italiane e tutto il nostro tessuto di cotone è garantito Oeko-Tex Standard 100.

Besani Srl produce tutto il tessuto solo nel suo unico stabilimento Via per Gallarate, 50/A 21010 Besnate (VA) Italy dove sono presenti anche gli uffici.

Dal 2009 la Besani srl è certificata ITF TRACEABILITY & FASHION.

Questo garantisce, con il diretto controllo della camera di commercio, che tutta la produzione è MADE IN ITALY.

La Besani srl può fornire gratuitamente un cartellino numerato, ogni metro di tessuto di cotone, denominato TESSUTO FILODISCOZIA ALTA QUALITA' che garantisce la completa produzione Italiana.

Dal sito internet: <http://besani.eu/it/azienda/>

La produzione di tessuto venduto negli ultimi due anni è stata la seguente:

2012	kg	111.214
2013	kg	126.500

Localizzazione geografica e situazione naturalistica

L'azienda è ubicata nella zona industriale del Comune lombardo di Besnate, in provincia di Varese.

Il Comune di Besnate ha una superficie territoriale di 7,68 kmq. ed un'altitudine di 300 metri sul livello del mare.

Nella sua massima elevazione, sulla collina del Ravellino, si raggiungono i 330 metri.

Comprende le seguenti località: Besnate, Buzzano, Centenate. Ha, al 30 giugno 2001, una popolazione di 4856 abitanti.

Confina a nord con il Comune di Sumirago, a nord-est con quello di Jerago con Orago, a sud-est con quello di Cavaria con Premezzo, a sud con quello di Gallarate, a sud-ovest con quello di Arsago Seprio e a nord-ovest con quello di Mornago. Besnate dista 17 km. Da Varese, 7 da Gallarate, 13 da Busto Arsizio e 7 da Somma Lombardo.

Il territorio comunale ha importanti vie di comunicazione, prima fra tutte la linea ferroviaria Milano - Luino ed il tronco dell'autostrada dei Laghi A8 per Sesto Calende, attualmente collegato con l'autostrada per Alessandria Genova e Gravello Toce.

Passano inoltre, per Besnate, tre strade provinciali: la SP 26 per Gallarate Jerago, la SP 34 per Mornago e la SP 49 per Arsago Seprio e Quinzano.

Il territorio del Comune di Besnate è situato sulla fascia collinare delimitata ad occidente dalla valle del fiume Ticino, ad oriente dalla valle del torrente Arno; appartiene cioè a quell'ambito dell'alta e media pianura terrazzata della Provincia di Varese che, con altezza oscillante dai 200 ai 400 metri, va dal capoluogo fino a Lonate Pozzolo.

Il territorio comunale di Besnate, unitamente a quello dei comuni di Arsago Seprio, Cardano al Campo, Casorate Sempione, Ferno, Gallarate, Golasecca, Lonate Pozzolo, Somarate, Sesto Calende, Somma Lombardo, Vergiate, Vizzola Ticino, costituisce la parte varesina, di 26.026 ettari, del Parco Regionale Lombardo del Ticino, primo parco fluviale istituito in Europa con Legge Regionale del 9 gennaio 1974 n°2 e successivamente modificata dalla Legge Regionale 15 luglio 1974 n° 42. Finalità di questa istituzione è proteggere quelle aree che, per le loro caratteristiche ambientali, sono meritevoli di salvaguardia, a promuovere e valorizzare alcune zone in vista di una funzione sociale, culturale, turistica.

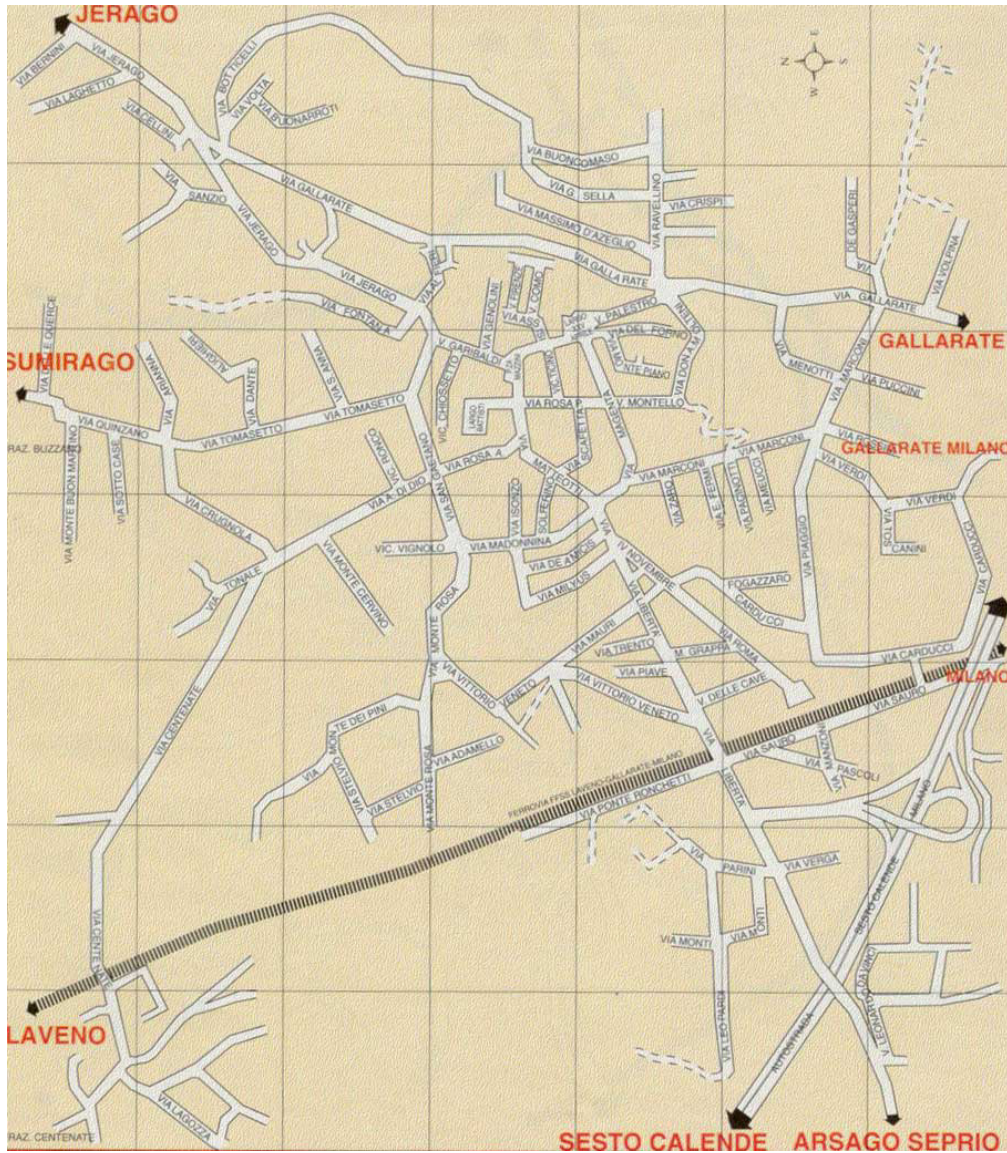
Dal sito internet: <http://www.comune.besnate.va.it/Articoli/Vivere-Besnate/56-0%5ECenni-Storico-Geografici.asp>

Analisi ambientale iniziale

Azienda: BESANI SRL

Data emissione:
31/07/2014

Pag. 6 di 19 rev.0 /2014



3. DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E/O DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

Si veda ALLEGATO 1 alla AAI _ID 95 - Flow Chart del processo produttivo

4. IDENTIFICAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Per effettuare una corretta Analisi Ambientale Preliminare è necessaria l'identificazione degli aspetti ambientali (aspetto ambientale = elemento di un'attività, prodotto o servizio che può interagire con l'ambiente)

Nella seguente tabella sono riportati gli aspetti ambientali di base presi in considerazione per l'identificazione degli aspetti ambientali inerenti alle attività dell'organizzazione.

Aspetto ambientale	Impatto ambientale
Uso delle fonti di energia	1. Consumo energia elettrica
Uso risorse naturali	2. Consumo metano
	3. Consumo acqua
	4. Altri consumi risorse
Uso di sostanze nocive	5. Prodotti per pulizia
	6. Prodotti chimici di processo (lav. esterne)
Emissione atmosfera	7. Fumi caldaie/ impianti produttivi
	8. Odori molesti
	9. Rumori
Scarichi idrici	10. Scarico acque reflue
Produzione rifiuti solidi	11. Pericolosi
	12. NON pericolosi
Stoccaggio materie liquide pericolose o tossico-nocive	13. Inquinamento suolo per perdite occasionali in fasi di carico/scarico prodotti chimici, stoccaggio, serbatoio interrato GPL
Movimentazione automezzi fornitori, consegna ai clienti, dipendenti	14. Traffico

Analisi ambientale iniziale

Azienda: BESANI SRL

Data emissione:
31/07/2014

Pag. 8 di 19 rev.0 /2014

Sulla base dell'elenco degli aspetti ambientali della precedente tabella si è proceduto ad effettuare, per ogni singola area produttiva aziendale l'analisi degli aspetti ambientali specifici associati.

Aspetti/Impatti	FASI DEL PROCESSO PRODUTTIVO									
	Ricevimento materie prime (filati)	Ricevimento materie prime (prodotti chimici)	Magazzino filati	Tessitura	Controllo pezze	Candeggio; Mercerizzo (lavorazioni esterne)	Magazzino tessuti in pezza	Magazzino tessuti finiti	Spedizione	
1. Consumo energia elettrica			x	x	x	x	x	x		x per servizi xx per produzione
2. Consumo gasolio- GPL	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x per servizi xx per produzione
3. Consumo acqua				x		x				x per servizi xx per produzione
5. Prodotti per pulizia pezze					x					
6. Prodotti chimici di processo / prodotti di manutenzione				x		x				x prodotti di manutenzione xx prodotti lav. esterne
7. Fumi caldaie			x	x	x	x	x	x	x	x per riscaldamento
8. Odori molesti	x	x				x			x	x per trasporto xx per lav. esterne
9. Rumori	x	x		x		x			x	
10. Scarico acque reflue						x				
11. Rifiuti	x	x		x	x		x	x		
12. Inquinamento suolo per perdite occasionali in fasi di carico –prodotti chimici, deposito, serbatoio interrato GPL		x				x				
13. Traffico	x	x				x			x	

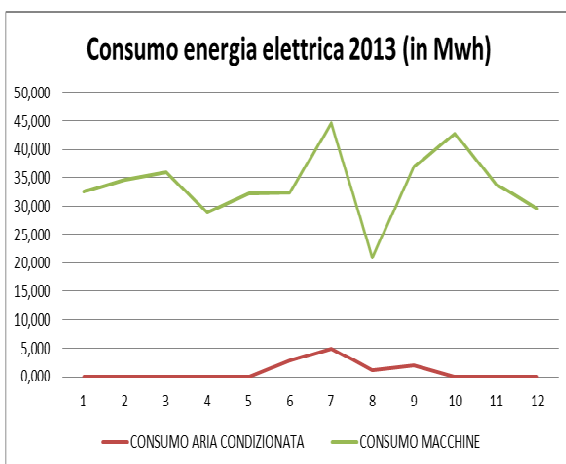
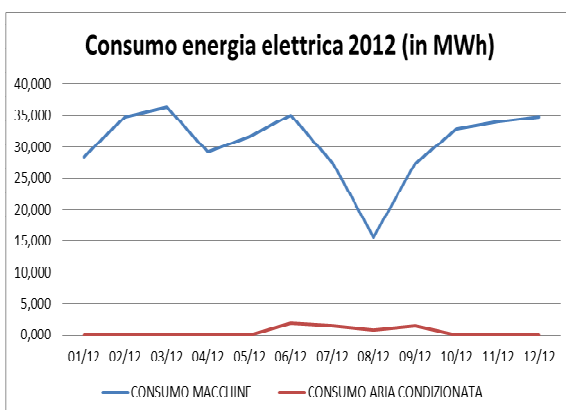
5. IMPATTI AMBIENTALI

Dall'analisi delle attività connesse all'erogazione dei servizi dall'organizzazione individuale possiamo riassumere i seguenti impatti ambientali.

Per la legislazione di riferimento: si veda ALLEGATO 2 alla AAI - Verifica normativa Besani srl luglio 2014.

Energia elettrica

TABELLA CONSUMI ENERGIA ELETTRICA		
Anno	ANNO 2012	ANNO 2013
	Consumo	Consumo
	kWh	kWh
Totali	372,843	416,684



Analisi ambientale iniziale

Azienda: BESANI SRL

Data emissione:
31/07/2014

Pag. 10 di 19 rev.0 /2014

Energia termica (GPL)

Impianti termici a metano presenti in azienda:

Tipologia impianto	Uso/ Ubicazione	Potenza termica (MW)	Adempimenti
Caldaia a GPL	Riscaldamento	0,348 MW.	Non soggetta

TABELLA CONSUMI GPL

Anno	ANNO 2012	ANNO 2013
	Consumo	Consumo
	litri	litri
Totali	25.620	18.700

Consumi di acqua

TABELLA CONSUMI ACQUA

Anno	ANNO 2012	ANNO 2013
	Consumo	Consumo
	mc	mc
Totali	450	594






Analisi ambientale iniziale

Azienda: BESANI SRL

Data emissione:
31/07/2014

Pag. 11 di 19 rev.0 /2014

Prodotti chimici e di manutenzione

Tipologia	Scheda Sicurezza	N° CAS	Quantità 30/06/2014	Ubicazione	Modalità di utilizzo	Simboli di pericolo
olio lubrificante per macchine circolari	OK	64742-65-0 64742-54-7	180 kg	locale sostanze chimiche	viene riempito il serbatoio macchina circolare	
sgrassante	OK	111-76-2	24 litri	locale sostanze chimiche	pulizia generale macchinari	
sgrassante	OK	295-550-3	24 litri	locale sostanze chimiche	pulizia aghi e cilindro macchinari	
smacchiatore	OK	156-60-5	100 kg	locale sostanze chimiche	smacchiatore per tessuti	
sgrassante	OK	(CE 927-241-2)	48 litri	locale sostanze chimiche	pulizia aghi e platine macchinari	

Emissioni in atmosfera

Assenti, se non quelle della caldaia a GPL uso riscaldamento.

Scarichi idrici

L'azienda scariche civili in pubblica fognatura.

Rumore esterno

L'azienda non ha mai eseguito una indagine sul rumore esterno, tuttavia ha auto-dichiarato di rispettare i limiti comunali per zona industriale. Il Comune di Besnate ha emesso il proprio Piano di zonizzazione acustica, l'azienda ne è in possesso.

Analisi ambientale iniziale

Azienda: BESANI SRL

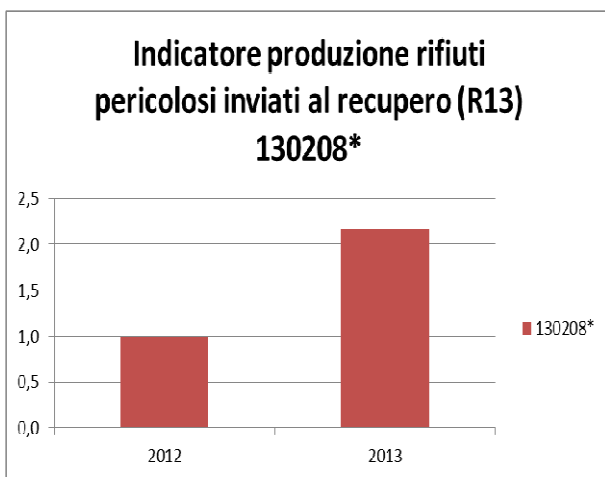
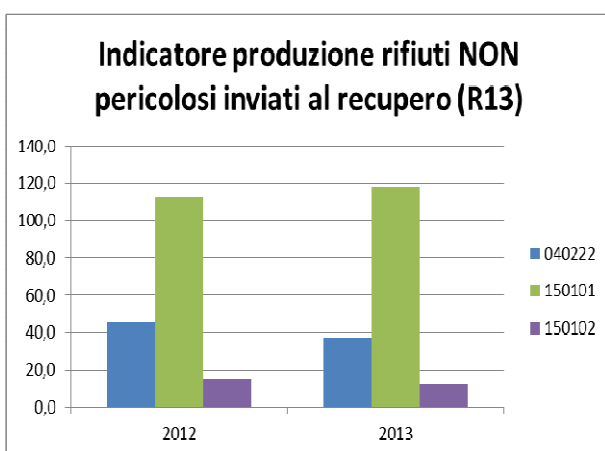
Data emissione:
31/07/2014

Pag. 12 di 19 rev.0 /2014

Rifiuti

CER	Descrizione	U.d.M.	2012	Indicatore (*)	2013	Indicatore (*)
04 02 22	TESSILI	kg	5.040	45,3	4.740	37,5
13 02 08*	OLI ESAUSTI	kg	110	1,0	274	2,2
15 01 01	CARTA	kg	12.600	113,3	14.920	117,9
15 01 02	PLASTICA	kg	1.700	15,3	1.580	12,5

(*) [Produzione rifiuto anno/ Produzione aziendale anno]*1000



Analisi ambientale iniziale

Azienda: BESANI SRL

Data emissione:
31/07/2014

Pag. 13 di 19 rev.0 /2014

Contaminazione del sito

L'azienda detiene un piccolo deposito oli di manutenzione dotato di bacino di contenimento e un serbatoio interrato per il GPL verificato ogni 2 anni.

Non si sono mai verificati episodi di inquinamento del suolo.

L'azienda si è dotata di procedure per la prevenzione e la gestione di eventuali incidenti.

Amianto

Assente, l'azienda è stata costruita nel 1995.

PCB (Policlorobifenili)

Assenti.

Halons e CFC (Clorofluorocarburi)

Tipologia impianto	Ubicazione	Tipologia e quantità gas refrigerante	Adempimenti
Impianto di condizionamento uffici	Palazzina uffici	R410a kg. 8,6	Dichiarazione annuale Libretto di impianto Controllo annuale delle perdite (per il momento non assolti)

6. ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Comportamento eco-compatibile dei fornitori

I fornitori in appalto (terzisti) sono sensibilizzati sulle tematiche sociali e di salute e sicurezza.

Agli stessi è distribuita la Politica STEP e fatto sottoscrivere il Contratto d'appalto, in caso di necessità viene compilato anche il DUVRI.

Le lavorazioni esterne di candeggio e mercerizzo hanno aspetti ambientali attualmente non gestiti dall'Azienda.

7. ESAME DELLE PRATICHE E PROCEDURE GESTIONALI ESISTENTI IN MATERIA DI AMBIENTE

L'azienda ha emesso i seguenti documenti per la gestione ambientale:

- Politica STEP
- Manuale del sistema di gestione integrato STEP
- Piano di emergenza
- Registro non conformità ambiente, sicurezza, etica
- Piano degli obiettivi
- Piano della Formazione
- Piano delle verifiche ispettive interne

8. VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Un aspetto ambientale è significativo quando l'impatto ambientale ad esso associato è significativo.

Per gli aspetti ambientali diretti la significatività di ogni aspetto ambientale è valutata tenendo in considerazione l'impatto associato e la misura di contenimento dell'impatto adottata dall'azienda, associando a ciascuna voce un giudizio qualitativo come indicato sotto.

	Giudizio
SEVERITÀ DELL'IMPATTO	Poco significativo
	Significativo
	Molto significativo
MISURA ADOTTATA	Insufficiente
	Media
	Ottima

I risultati di entrambe le valutazioni vengono quindi connessi tra loro attraverso la seguente matrice:

MISURA ADOTTATA	Ottima			
	Media			
	Insufficiente			
		Poco Significativo	Significativo	Molto Significativo
		SEVERITÀ DELL'IMPATTO		

Per valutare la **severità dell'impatto (SI)** si tiene in considerazione per quanto possibile:

- il potenziale danno ambientale;
- la fragilità dell'ambiente;
- la dimensione e la frequenza degli aspetti;
- l'importanza per le parti interessate e per i dipendenti;
- possibilità di un risparmio di costi;
- l'esistenza sia di requisiti volontari che di una legislazione ambientale pertinente.

Mentre per valutare il valore della **misura adottata (MA)** sono considerate tutte le tecniche o tecnologie, nonché prassi aziendali, attuate dall'azienda per ridurre gli impatti ambientali. In particolare in riferimento a regole di buona pratica per:

- gestione dei rifiuti;
- efficienza energetici;
- gestione dell'acqua (prelievi e scarichi idrici);
- gestione delle potenziali fonti di contaminazione del suolo (prodotti chimici, serbatoi interrati, trasformatori contenenti PCB's, ...);
- gestione delle emissioni in atmosfera.

Analisi ambientale iniziale

Azienda: BESANI SRL

Data emissione:
31/07/2014

Pag. 15 di 19 rev.0 /2014

Incrociando i valori attribuiti ai due parametri (**SI** e **MA**) l'aspetto ambientale può risultare:

Zona verde: aspetto ambientale NON SIGNIFICATIVO

Questo significa, a titolo esemplificativo, che un aspetto ambientale dovrà essere valutato come non significativo, nel caso in cui, anche in presenza di un importante impatto ambientale, corrisponda una misura adottata giudicata molto efficiente ed efficace (ad esempio elevata produzione di rifiuti speciali, tutti inviati al recupero).

Questo potrebbe essere anche il caso in cui ad un impatto ambientale poco severo (esempio prelievi idrici solo ad uso civile) corrisponda una misura adottata nulla o giudicata poco efficiente ed efficace.

Non è richiesta la definizione di obiettivi di miglioramento.

Zona gialla: aspetto ambientale SIGNIFICATIVO

Questo significa, a titolo esemplificativo, che un aspetto ambientale dovrà essere valutato come significativo, nel caso in cui ad un importante impatto ambientale, corrisponda una misura adottata giudicata mediamente efficace ed efficiente (ad esempio emissioni in atmosfera contenenti sostanze pericolose, entro i limiti legislativi).

Questo potrebbe essere anche il caso in cui ad un Medio impatto ambientale (consumo di energia non rinnovabile) corrisponda una misura adottata giudicata non particolarmente efficiente ed efficace, cui è legato un alto potenziale di risparmio di costi.

E' facoltà dell'organizzazione porsi obiettivi di miglioramento o meno

Zona rossa: aspetto ambientale MOLTO SIGNIFICATIVO

In presenza di non conformità normative, l'aspetto ambientale è sempre giudicato molto significativo.

Un altro caso in cui l'aspetto ambientale è da considerare molto significativo è quando, ad un notevole impatto ambientale, corrisponda una misura adottata giudicata non efficiente ed efficace (ad esempio in presenza di scarichi idrici contenenti sostanze pericolose, entro i limiti legislativi e per i quali siano effettuati i controlli periodici, per i quali però non è prevista alcuna procedura aziendale di verifica interna preventiva ai suddetti limiti).

L'organizzazione predispone uno o più obiettivi all'interno del programma

9. INDIVIDUAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Per ciascun aspetto ambientale ne è stata valutata la significatività e le attività del processo produttivo coinvolte in possibili miglioramenti.

Consumo energia elettrica

MISURA ADOTTATA	Ottima			
	Media		x	
	Insufficiente			
		Poco Significativo	Significativo	Molto Significativo
SEVERITÀ DELL'IMPATTO				

Indicatori:

- kwh/anno consumati
- ton di CO2 emesse/ anno

Potenzialità di miglioramento: Reparto tessitura, illuminazione di tutta l'azienda.

Consumo GPL

MISURA ADOTTATA	Ottima			
	Media		x	
	Insufficiente			
		Poco Significativo	Significativo	Molto Significativo
SEVERITÀ DELL'IMPATTO				

Indicatori:

- litri/anno consumati
- ton di CO2 emesse/ anno

Potenzialità di miglioramento: manutenzione in efficienza impianto termico

Consumo acqua

MISURA ADOTTATA	Ottima			
	Media	x		
	Insufficiente			
		Poco Significativo	Significativo	Molto Significativo
SEVERITÀ DELL'IMPATTO				

Indicatori:

- mc/anno consumati

Potenzialità di miglioramento: manutenzione in efficienza impianto termico

Analisi ambientale iniziale

Azienda: BESANI SRL

Data emissione:
31/07/2014

Pag. 17 di 19 rev.0 /2014

Uso e pericolosità prodotti chimici e di manutenzione

MISURA ADOTTATA	Ottima		x	
	Media			
	Insufficiente			
		Poco Significativo	Significativo	Molto Significativo
SEVERITÀ DELL'IMPATTO				

Indicatori:

- kg/anno consumati per ciascun prodotto
- pericolosità

Potenzialità di miglioramento: riduzione quantità e pericolosità dei prodotti chimici utilizzati per la manutenzione e per il controllo qualità.

Emissioni in atmosfera

MISURA ADOTTATA	Ottima	x		
	Media			
	Insufficiente			
		Poco Significativo	Significativo	Molto Significativo
SEVERITÀ DELL'IMPATTO				

Indicatori:

- nessuno

Potenzialità di miglioramento: manutenzione in efficienza impianto termico

Scarico acque reflue

MISURA ADOTTATA	Ottima	x		
	Media			
	Insufficiente			
		Poco Significativo	Significativo	Molto Significativo
SEVERITÀ DELL'IMPATTO				

Indicatori: nessuno

Potenzialità di miglioramento: procedure per interni e lavoratori in appalto

Analisi ambientale iniziale

Azienda: BESANI SRL

Data emissione:
31/07/2014

Pag. 18 di 19 rev.0 /2014

Rifiuti

MISURA ADOTTATA	Ottima		x	
	Media			
	Insufficiente			
		Poco Significativo	Significativo	Molto Significativo

SEVERITÀ DELL'IMPATTO

Indicatori:

- kg/anno di ciascun rifiuto
- pericolosità

Potenzialità di miglioramento: riduzione quantità rifiuti in tutti i reparti, incremento raccolta differenziata.

Lavorazioni esterne di candeggio e mercerizzo

MISURA ADOTTATA	Ottima			
	Media		x	
	Insufficiente			
		Poco Significativo	Significativo	Molto Significativo

SEVERITÀ DELL'IMPATTO

Indicatori:

- n° di fornitori certificati ISO 14001, EMAS, STEP

Potenzialità di miglioramento: condurre audit presso i fornitori, inviare Politica STEP, chiedere sottoscrizione di impegni verso la gestione ambientale

Analisi ambientale iniziale

Azienda: BESANI SRL

Data emissione:
31/07/2014

Pag. 19 di 19 rev.0 /2014

10. PIANO DI MIGLIORAMENTO

ASPETTO	SIGNIFICATIVITÀ	INDICATORE	OBIETTIVO	RESPONSABILITÀ	TEMPI
Consumo energia elettrica/ Emissione CO2	Significativo	142 t CO2/anno emesse nel 2013	Installazione pannelli solari	Riva Mario	3 anni
Consumo GPL	Significativo	lt/anno consumati 2013 18.700	Riduzione consumo attraverso installazione del nuovo impianto ricircolo aria reparto tessitura	Riva Mario	2 anni
Consumo acqua	NON significativo	mc/anno consumati 594/2013	//	//	//
Uso e pericolosità prodotti chimici e di manutenzione	NON significativo	kg/anno consumati 100/2013 Pericolosità	//	//	//
Emissioni in atmosfera	NON significativo	//	//	//	//
Scarico acque reflue	NON significativo	//	//	//	//
Rifiuti	NON significativo	Kg 1.600/2014 Cer 150102 Kg.4.560/2014 Cer 040222 Kg.13.880/2014 Cer 150101 Kg.200/2014 Cer 130208	Riduzione rifiuti da imballaggio attraverso il riuso delle scatole dei filati	Stefania Tresoldi	1 anno
Lavorazioni esterne di candeggio e mercerizzo	Significativo	n° di fornitori certificati ISO 14001, EMAS, STEP	Sensibilizzare i terzisti sulle tematiche ambientali e richiedere le certificazioni.	Riva Mario	1 anno